

PERMESSI DI SOGGIORNO IN NOME DI DIO in risposta al "PACCHETTO SICUREZZA"

20 GIUGNO 2009 – GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO

Con questa azione vogliamo **dire il nostro no alle attuali politiche sull'immigrazione** partendo dal diritto di ogni persona ad esistere, ad essere rispettata nella sua umanità, nella sua ricerca di vita democratica e libertà. Il **diritto a costruire un futuro per se e per i propri figli**. Oggi questo mondo chiede, e noi che ci consideriamo colti e civilizzati siamo chiamati a rispondere, di **rispettare quei valori che da anni proclamiamo**.

Ecco in sintesi la risposta che stiamo dando con il "Pacchetto Sicurezza":

MATRIMONI E CITTADINANZA ITALIANA

L'acquisto della cittadinanza italiana per matrimonio potrà avvenire, dopo due anni di residenza nel territorio dello Stato (dopo il matrimonio) o dopo tre anni nel caso in cui il coniuge si trovi all'estero. Tempi dimezzati in presenza di figli. Le precedenti disposizioni prevedevano un termine di sei mesi.

Sarà poi necessario il pagamento di una tassa di 200 euro.

Ulteriore stretta sui matrimoni con una modifica al Codice Civile che prevede l'introduzione dell'obbligo di esibire il permesso di soggiorno. Niente più matrimoni quindi neppure tra "irregolare" ed "irregolare", che non comporterebbe nessun tipo di "regolarizzazione";

INGRESSO E SOGGIORNO IRREGOLARE

Si introduce il reato di ingresso e soggiorno irregolare ma senza che questo comporti l'immediata incarcerazione. E' prevista un'ammenda da 5.000 a 10.000 euro. Inoltre è prevista la possibilità di rimpatrio senza il rilascio del nulla osta da parte dell'autorità competente;

ISCRIZIONE ANAGRAFICA

Le istanze di iscrizione o di variazione della residenza anagrafica potranno dar luogo alla verifica, da parte degli uffici comunali competenti, delle condizioni igienico-sanitarie dell'immobile, ma solo ai sensi della normativa sanitaria vigente: moltissime abitazioni, anche tra quelle reperibili dietro lauto compenso nel mercato privato, non potranno rispondere a questo criterio.

Ecco uno dei provvedimenti che andranno ad intaccare i diritti dei cittadini migranti, dei comunitari e degli stessi cittadini italiani, con conseguenza a catena sulla possibilità di accesso agli asili nido, alle prestazioni di sostegno al reddito, etc et etc;

RICONGIUNGIMENTI

Per quanto riguarda i ricongiungimenti familiari si aggiunge al certificato di idoneità alloggiativa quello igienico-sanitario (in precedenza era richiesto alternativamente il certificato rilasciato dal Comune o dall'ASL locale) entrambi rilasciati dai competenti uffici comunali. Si prevede quindi ipoteticamente l'emanazione di appositi regolamenti per l'individuazione dei criteri con conseguente arbitrarietà delle amministrazioni nella decisione;

VISTO D'INGRESSO PER RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE

Non sarà più possibile richiedere il visto d'ingresso se il nulla osta non verrà rilasciato dopo 180 giorni dal perfezionamento della pratica.

Svanisce così anche l'unica possibilità di garanzia del diritto all'unità familiare prevista per far fronte alle lentezze burocratiche;

ESIBIZIONE DEL PERMESSO DI SOGGIORNO

Si introduce la necessità di esibire il permesso di soggiorno per tutti gli atti di stato civile. Ciò significa che anche il semplice ma sacrosanto diritto di riconoscere un figlio, per chi è privo di passaporto, verrà sottoposto al filtro della richiesta del permesso di soggiorno. Una deroga, oltre a quella già prevista per l'assistenza sanitaria, sarà concessa per l'iscrizione dei minori a scuola;

180 GIORNI DI DETENZIONE NEI CIE (CENTRI DI IDENTIFICAZIONE ED ESPULSIONE)

Si reintroduce dopo la bocciatura del Senato e quella della Camera nell'ambito della discussione sul decreto legge n. 11, il prolungamento dei tempi di detenzione nei CIE fino ad un massimo di 180 giorni;

RIMESSE DI DENARO

I cosiddetti servizi di money transfer avranno l'obbligo di richiedere il permesso di soggiorno e di conservarne copia per dieci anni. Inoltre dovranno comunicare l'avvenuta erogazione del servizio all'autorità competente nel caso riguardi un soggetto sprovvisto di permesso;

PERMESSO CE DI LUNGO PERIODO

L'ottenimento della carta di soggiorno potrà avvenire solo dopo il superamento di un test di lingua italiana;

REATI OSTATIVI ALL'INGRESSO

Dovranno essere prese in considerazione anche le condanne non definitive;

UN CONTRIBUTO DA 80 A 200 EURO

Per tutte le pratiche relative al rilascio o al rinnovo del permesso di soggiorno si dovrà versare questo contributo economico;

REGISTRO PER SENZA FISSA DIMORA

Se da un lato viene cancellata per i senza fissa dimora (ma non solo) la possibilità di iscrizione anagrafica, viene istituito presso il Ministero dell'Interno un registro per la schedatura dei cosiddetti clochard;

CANCELLAZIONE ANAGRAFICA

E' prevista dopo sei mesi dalla data di scadenza del permesso di soggiorno;

PERMESSO DI SOGGIORNO A PUNTI

E' disposta l'istituzione di un accordo di integrazione articolato in crediti da sottoscrivere al momento della richiesta di rilascio del permesso di soggiorno. I criteri e le modalità verranno stabiliti da un apposito regolamento;

FAVOREGGIAMENTO INGRESSO IRREGOLARE

Vengono inasprite tutte le norme legate al favoreggiamento dell'ingresso irregolare, non vengono invece minimamente toccate le sanzioni per quanto concerne gli sfruttatori. Chi, nello sfruttamento di situazioni di soggiorno irregolare, trarrà un ingiusto profitto (chi impiega lavoratori irregolari sottopagati) non vedrà quindi aggravata la sua situazione.